



USB - Area Stampa

FERMIAMO IL SACCHEGGIO DELLE MULTINAZIONALI. LA RICCHEZZA A CHI LA PRODUCE

A ROMA CENTINAIA DI SINDACALISTI DA TUTTO IL MONDO A CONFRONTO ED IN CORTEO ALLA FAO

Ore 15.00 concentramento al Colosseo



Roma, 03/10/2012

Una stracolma Sala Di Liegro, nella sede Provincia di Roma, non è riuscita a contenere tutti coloro che questa mattina avrebbero voluto partecipare all'incontro Internazionale "Per la Sovranità Alimentare dei Popoli", indetto nell'ambito della Giornata Internazionale di Lotta promossa dalla Federazione Sindacale Mondiale (FSM-WFTU) ed organizzato dall'Unione Sindacale di Base.

"Cibo, acqua, libri, farmaci, abitazione per tutti", sono i temi al centro della mobilitazione che oggi, in ogni continente e nelle principali capitali, prevede iniziative da parte delle organizzazioni aderenti alla FSM – WFTU, alla quale aderiscono oltre 82 milioni di iscritti in tutto il mondo.

Al centro del convegno, che ha visto fra gli altri intervenire rappresentanti dall'Egitto, la Grecia, il Senegal, la Serbia, l'India e la Tunisia, la necessità di una forte opposizione al saccheggio di risorse, di terra e di diritti operato dalle multinazionali.

La terra a chi la lavora, la valorizzazione delle pratiche e delle colture tradizionali ed un forte sostegno ai movimenti cooperativi, hanno trovato l'accordo dei molti sindacalisti convenuti, che hanno inoltre condiviso un netto no ai biocarburanti e agli OGM.

I temi emersi nel dibattito saranno alla base della piattaforma che la Segreteria Europea e la Segreteria Mondiale dell'Unione Internazionale Agroalimentare discuteranno domani e dopodomani a Roma, presso la sede nazionale dell'USB. Il testo definitivo verrà consegnato alla Direzione Generale della FAO, che si appresta a dare il via alla 39° sessione del Committee on World Food Security (CFS).

Verso la sede FAO si dirigerà inoltre il corteo che partirà questo pomeriggio alle 15.00 dal Colosseo, seconda tappa della giornata di lotta a cui sono attesi centinaia di sindacalisti e delegati da tutto il mondo. Presso la FAO sarà allestito un palco da cui si terranno gli interventi pubblici degli ospiti internazionali e delle realtà italiane di lotta sui temi al centro della giornata internazionale.